

**Vertice sul Tagliamento.** De Biasio: «Sabato a Socchieve riprenderemo più ampiamente il discorso avviato nella capitale»

# Casse di espansione “sorvegliate”

*Il ministero dell'Ambiente dimostra di conoscere le problematiche legate alla loro possibile realizzazione*

**I sindaci di Spilimbergo, Pinzano, Dignano, Ragogna e San Daniele ricevuti a Roma**



Il futuro del Tagliamento è stato al centro del vertice romano

**SPILIMBERGO.** La dibattuta e controversa questione delle casse di espansione per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento è uscita nuovamente dai confini regionali, approdando sui tavoli roma-

ni degli uffici del ministero dell'Ambiente. I primi cittadini delle municipalità di Spilimbergo, Dignano, Ragogna, San Daniele e Dignano sono stati ricevuti ieri pomeriggio dal direttore ministeriale Fabrizio Fabbri e dal

dottor Ferrara, responsabile per l'area del Friuli Venezia Giulia.

«Possiamo ritenerci ragionevolmente ottimisti – afferma a caldo il sindaco di Pinzano, Luciano De Biasio anche a nome dei colleghi Arturo Soresi, Mirco Daffara, Gian Marco Pascolini e Giambattista Turridano – sull'esito di questo incontro, concretizzatosi in un colloquio interessante e costruttivo. Ai problemi che abbiamo esposto, alle motivazioni alla base della nostra contrarietà ai manufatti idraulici tra Pinzano e Dignano, alle nostre istanze ribadite ormai più volte a livello di diverse sedi istituzionali è stata prestata la massima attenzione. Agli interlocutori del ministero – aggiunge De Biasio – abbiamo precisato il problema nelle sue dimensioni generali e anche sotto angolature e profili specifici. Tutto è stato annotato con cura, con l'impegno di una ana-

lisi approfondita di quanto da noi esposto. L'appuntamento è stato inoltre utile per conoscere a che livello di evidenza fosse tenuto il problema delle costruendo casse nelle stanze ministeriali. La nostra impressione su questo punto è stata positiva, per cui ci siamo congedati dai responsabili del ministero con soddisfa-

zione. Anche perché il discorso sulle opere di laminazione potrà essere ripreso, sabato, a Socchieve durante il convegno su "Un futuro per il Tagliamento, insieme per un progetto integrato", cui sarà presente il dottor Ferrara. In quella occasione riprenderemo il discorso cominciato a Roma, sviluppandolo più ampiamente e direttamente sul campo, in un contesto ambientale concreto, che fa parte del bacino imbrifero del fiume Tagliamento. Ferrara potrà rendersi conto meglio e direttamente delle valenze del fiume e di altre questioni riguardanti la sua salvaguardia». Questo per quanto riguarda le casse di espansione.

Va aggiunto che durante il summit romano è stata puntualizzata al direttore Fabbri la vicenda dei raid dei fuoristrada sul Tagliamento, con particolare riferimento a quanto accade nella zona Sic (Sito di interesse comunitario), dalla stretta di Pinzano verso Spilimbergo. «Una situazione intollerabile – commenta il sindaco di Pinzano – che ho ripetutamente denunciato in più sedi senza trovare alcun riscontro positivo. Come sindaci ci sentiamo soli e inascoltati su un problema di non poco conto, che produce conseguenze negative sull'ecosistema del Tagliamento e anche al patrimonio delle comunità. Anche su questo punto il direttore Fabbri, cui ho consegnato una relazione in merito, mi ha promesso un interessamento personale».



Arturo Soresi

**Messi in evidenza  
anche i danni  
provocati**

**dai raid  
dei fuoristrada  
nella zona Sic**

**Mirello Macorig**